Prosecuzione del Corso-concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici

Nomina della commissione esaminatrice e affidamento ad Iprase delle attività di organizzazione, gestione e svolgimento del tirocinio formativo
Delibera n. 1133 del 23/06/2023

Art. 15 della legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20: prosecuzione del Corso-concorso per il reclutamento di dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia autonoma di Trento (deliberazione della Giunta provinciale 20 novembre 2017, n. 1921). Nomina della commissione esaminatrice e affidamento ad Iprase delle attività di organizzazione, gestione e svolgimento del tirocinio formativo.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1133 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Art. 15 della legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20: prosecuzione del Corso-concorso per il reclutamento di dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia autonoma di Trento (deliberazione della Giunta provinciale 20 novembre 2017, n. 1921). Nomina della commissione esaminatrice e affidamento ad Iprase delle attività di organizzazione, gestione e svolgimento del tirocinio formativo.
Il giorno 23 Giugno 2023 ad ore 08:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
Presenti: ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-S166-00050

LA GIUNTA PROVINCIALE
visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento";
vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modifiche e integrazioni;
vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 100 (Reclutamento dei dirigenti delle istituzioni

scolastiche e formative provinciali);
visto il decreto del Presidente della Provincia 10 luglio 2009, n. 10-12/Leg. "Regolamento per il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 100 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare,
l'articolo 7 "Criteri per la nomina della commissione esaminatrice";
vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 novembre 2017, n. 1921 con la quale è stato indetto il corso-concorso per il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia autonoma di Trento e approvato il relativo bando;
visto l'art. 15 della legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20 ai sensi del quale: "Al fine di soddisfare i fabbisogni assunzionali dei dirigenti scolastici, la Giunta provinciale attiva il percorso di tirocinio formativo e la fase di verifica finale anche per i candidati che hanno superato positivamente il concorso di ammissione previsto dal corso-concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici di cui all'articolo 100 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola 2006), approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1921 del 2017, e collocati oltre la trentaseiesima posizione nella graduatoria approvata con determinazione del dirigente del servizio reclutamento e gestione del personale della scuola."
vista la determinazione della dirigente del Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola citata all'alinea precedente, ovvero la n. 138 del 20 dicembre 2018, con oggetto "Corsoconcorso per il reclutamento di dirigenti scolastici di cui all'articolo 100 della legge provinciale 5/2006. Approvazione della graduatoria del concorso di ammissione e indicazione dei candidati ammessi al periodo di tirocinio formativo.";
dato atto che, in forza della disposizione di legge citata, i candidati ammessi alle fasi del corsoconcorso denominate "tirocinio formativo" ed "esame finale", quest'ultima consistente nella valutazione di una prova scritta e una prova orale, sono quelli collocati dalla posizione n. 37 alla posizione n. 44 della graduatoria approvata con determinazione di cui all'alinea precedente, con esclusione di coloro già di ruolo nella figura professionale di dirigente scolastico;
considerata pertanto la necessità di procedere alla nomina della commissione esaminatrice per la prosecuzione della procedura in oggetto, con l'individuazione, tra i relativi componenti, del direttore del tirocinio;
visti i curricula del presidente e degli altri componenti della commissione esaminatrice, quali indicati nel dispositivo di questa deliberazione, accertata la loro disponibilità all'assunzione dell'incarico, nonché verificata l'assenza in capo agli stessi di conflitto di interesse e di situazioni personali di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico;
dato atto che, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i componenti delle Commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politico-istituzionali, rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone RIFERIMENTO : 2023-S166-00050

designate dalle stesse o dalle associazioni professionali, e assicurato che siano rappresentati entrambi i generi nella composizione della commissione esaminatrice;
dato atto, ai sensi dell'articolo 35 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 che i detti componenti non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
dato atto di aver ottemperato in merito a quanto previsto dal Piano di prevenzione alla corruzione 2023-2025 della P.A.T., ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", Capo VI, art. 30 "Incarichi che non possono essere affidati nei casi indicati dall'art. 35 bis d.lgs. 165/2001", approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 121 del 31
gennaio 2023;
dato atto, ai sensi dell'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, come sostituito dalla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 che i detti componenti non possono essere lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, oppure, nel caso siano in stato di quiescenza, che devono effettuare l'incarico a titolo gratuito;

dato atto altresì che l'articolo 19 comma 3 della legge provinciale 30 dicembre 2015 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2016" ha disposto la non applicabilità alle commissioni di concorso del comparto scuola di quanto previsto dall'articolo 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 in materia di divieto di incarichi ai lavoratori in quiescenza;
visto inoltre l'art. 15 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg per quanto riguarda i compensi dei commissari e il rimborso delle spese sostenute;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014" concernente "Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola.";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";
dato atto che ai sensi del punto 5) della citata deliberazione n. 1880/2016 la Giunta provinciale ha la possibilità di stabilire, in relazione alle caratteristiche della procedura concorsuale, di corrispondere i compensi in misura forfettaria secondo i criteri stabiliti nella delibera stessa oppure secondo i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 (che prevede un compenso base e un compenso orario variabile);
ritenuto opportuno corrispondere ai componenti delle commissioni di concorso nominate con il presente provvedimento i compensi di cui alla deliberazione n. 2493 del 25 novembre 2011, al fine di corrispondere un'adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte nella commissione, sulla base di un principio di proporzionalità del compenso in rapporto al livello della figura professionale per la quale è bandito il concorso, e al conseguente impegno orario richiesto;
tenuto conto che l'attività svolta dai dipendenti provinciali come componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra nella misura ridotta al 20% (venti per cento);
dato atto che per le spese afferenti ai pasti consumati dai componenti della commissione si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2007, n. 230;
presa visione dell'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale

dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021 riguardante le attività di segreteria delle commissioni di concorso;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 del 15 gennaio 2016 relativa alle direttive impartite alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali;
visto l'allegato c) punto 5) della circolare del Presidente della Provincia del 27 gennaio 2016, n. prot. 39998 che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore;
vista altresì la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e, in particolare, l'articolo 42 che disciplina l'Istituto provinciale per la ricerca, e la sperimentazione educativa (IPRASE) ed individua, tra le sue funzioni, anche quella di collaborare con il dipartimento provinciale in materia di istruzione per la realizzazione delle attività di formazione degli operatori della scuola;
ritenuto opportuno avvalersi, per l'organizzazione, la gestione e lo svolgimento del tirocinio dell'Istituto IPRASE dando atto che le relative spese, con eccezione del pagamento del compenso al Direttore del tirocinio, sono a carico del bilancio dell'Istituto stesso;
visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2211 di data 2 dicembre 2022, avente ad oggetto "Attività concorsuali relative all'Ufficio concorsi e assunzioni personale della scuola: impegno di spesa per le commissioni ed approvazione programma periodico di spesa in economia per l'anno 2023 sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2023" ;
visto il Documento di programmazione degli interventi (DOPI) 2023 in materia di istruzione e cultura -

"Sezione attività e produzione culturale", "Sezione beni culturali", "Sezione relativa all'accostamento alle lingue straniere nella scuola e nei servizi per l'infanzia 0-6 anni con cofinanziamento FSE 2021-2027 e alle iniziative formative per il personale insegnante delle scuole dell'infanzia ed educatore nei nidi d'infanzia" e "Sezione relativa all'istruzione, formazione e funzioni di sistema" approvato con delibera della Giunta provinciale n. 442 di data 17 marzo 2023 e s.m.i.;
considerato, poiché i lavori della commissione esaminatrice inizieranno indicativamente nel mese di luglio 2023 e si concluderanno, presumibilmente, entro il mese di giugno 2024, di quantificare la spesa derivante dalla presente procedura concorsuale in euro 9.000,00 e di far fronte alla stessa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2del decreto legislativo 118/2011 in base al principio di esigibilità della spesa come di seguito indicato:
- per euro 2.400,00 con i fondi già impegnati con la delibera della Giunta provinciale n. 2211 di data 2 dicembre 2022;
- per euro 6.600,00 sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2024 a valere sulla P.F. n. 2021581 pos 3 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 442 di data 17 marzo 2023 e s.m.i.;
dato atto che, in applicazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il D.L. 76 del 2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;
Tutto ciò premesso,
RIFERIMENTO : 2023-S166-00050
Pag 4 di 7
Num. prog. 4 di 7
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1. di disporre che, in attuazione dell'art. 15 della legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20, sono ammessi alle fasi del corso-concorso per il reclutamento di dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia autonoma di Trento (deliberazione della Giunta provinciale 20 novembre 2017, n. 1921) denominate "periodo di tirocinio formativo"
ed "esame finale", i candidati collocati dalla posizione n. 37 alla posizione n. 44 della graduatoria approvata con determinazione del dirigente del Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola n. 138 del 20 dicembre 2018, con esclusione di coloro già di ruolo nella figura professionale di dirigente scolastico;
2. di nominare la commissione esaminatrice per la prosecuzione del corso-concorso, con la seguente composizione:
PRESIDENTE dott. Roberto Ceccato - dirigente generale del Dipartimento Istruzione e cultura MEMBRI dott.ssa Matilde Carollo - dirigente scolastico provinciale con incarico di studio e ricerca presso il Dipartimento Istruzione e cultura dott. Stefano Kirchner - dirigente scolastico LICEO "A. Rosmini"- Trento dott.ssa Laura Zoller - dirigente scolastico ITT "M. Buonarroti"- Trento SEGRETARIO dott. Danilo Cabras - funzionario esperto economico finanziario presso il Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola 3. di nominare altresì la dott.ssa Matilde Carollo, alla luce del curriculum e delle competenze possedute, direttore del tirocinio formativo di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Provincia 10 luglio 2009, n. 10-12/Leg. "Regolamento per il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali";
4. di affidare all'Istituto provinciale per la ricerca, e la sperimentazione educativa (IPRASE codice fiscale 96023310228), le attività di organizzazione, gestione e svolgimento del tirocinio formativo dando atto che le relative spese, con eccezione del pagamento del compenso del Direttore del tirocinio, sono a carico del bilancio dell'Istituto;
5. di dare atto che ai componenti della commissione esaminatrice in oggetto spettano i compensi e i relativi rimborsi spesa previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 del 2011 ridotti al 20% per il personale dipendente dalla Provincia autonoma di Trento e alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007;
RIFERIMENTO : 2023-S166-00050
Pag 5 di 7
Num. prog. 5 di 7
6. di dare atto che al direttore del tirocinio, per la specifica attività svolta nell'ambito della procedura concorsuale, spetta il medesimo compenso orario previsto dalla deliberazione n.

2493/2011 per i membri della commissione, calcolato sulla base di una puntuale rendicontazione dell'attività stessa;
7. di quantificare la spesa derivante dalla presente procedura in euro 9.000,00 e di far fronte alla stessa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2del decreto legislativo 118/2011 in base al principio di esigibilità della spesa come di seguito indicato:
- per euro 2.400,00 con i fondi già impegnati sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2023 con la delibera della Giunta provinciale n. 2211 di data 2 dicembre 2022;
- per euro 6.600,00 sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2024 a valere sulla P.F. n. 2021581 pos 3 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 442 di data 17 marzo 2023 e s.m.i.;
8. di demandare alla struttura provinciale competente, ovvero il Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola, l'adozione di ogni altro atto necessario per lo svolgimento della procedura in oggetto;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al TRGA. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto.
RIFERIMENTO : 2023-S166-00050

Adunanza chiusa ad ore 09:45
Verbale letto, approvato e sottoscritto.